



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE ISTRUZIONE - SPORT - POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 2984 del 21/10/2024

OGGETTO: Decisione a contrarre. Fornitura di arredi e giochi per i servizi educativi comunali. Affidamento alla Ditta Gruppo Giodicart srl. Euro 4.900,00 (in cifra tonda, iva inclusa). CIG B3B72C3D05.

ESERCIZIO 2024

Imputazione della spesa di: €. 4.900

CAPITOLO: 159 - 15735

CENTRO DI COSTO: 1130

IMPEGNO: 3372/2024 cap. 15735

IMP. 3381/2024

CONTO FINANZIARIO U.1.03.01.02.999 - U.2.02.01.03.999

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

Comune di Terni - ACTRA01

Prot. 0188097 del 07/11/2024 - Uscita

Firmatari: Vista Francesco Saverio (3880869)

Impronta informatica: a280a63a7fa575334a946e630f22dce2264b5627c5e008160fc13382a01dfdf9

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto del Sindaco prot. 161767 del 26/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Direzione Istruzione Sport – Politiche giovanili al Dott. Francesco Saverio Vista con decorrenza dal 26.09.2024;

Richiamate altresì:

- La D.C.C. n. 111 del 22.12.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. – Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2024-2026, con contestuale aggiornamento 2023;
- la D.C.C. n. 112 del 22.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la D.G.C. n. 228 del 22.12.2023 di approvazione del Modello organizzativo dell'Ente e s.m.i;
- la D.G.C. n. 21 del 30.01.2024 di approvazione del PIAO 2024-2026 comprensivo della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza che sostituisce il precedente Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- la D.G.C. n. 59 del 07.03.2024 avente ad oggetto "Aggiornamento del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2024/2026 a seguito dell'integrazione e modifica del modello organizzativo dell'ente di cui alla D.G.C. n. 35 della 22.02.2024";
- la D.C.C. n. 114 del 01.07.2024 - Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024-2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 – Votazione;
- la D.G.C. n. 238 del 18.07.2024 - Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026. Variazione successiva all'approvazione della variazione generale di assestamento d bilancio D.C.C. n. 114 del 01/07/2024;
- la D.G.C. n. 314 del 11.09.2024 avente ad oggetto: "Revisione del nuovo Modello Organizzativo dell'Ente. Integrazione e modifica. Determinazioni." Ulteriore integrazione e modifica" è stata definita la nuova macrostruttura dell'Ente in articolazioni, assegnando, a ciascuna di queste, le relative funzioni e competenze;
- la D.G.C. n. 315 del 11.09.2024 la Giunta ha proceduto all'integrazione della Deliberazione di Giunta Comunale di modifica del PIAO n. 304 del 02.09.2024. "Specifiche successive alla definizione della nuova macrostruttura dell'ente";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 351 del 08.10.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026. Variazione successiva all'approvazione della revisione del nuovo modello organizzativo dell'ente approvato con delibera di giunta comunale n. 314 del 11/09/2024 a seguito delibera G.C. n. 339/2024 – Assegnazione risorse finanziarie.

Considerato con l'inizio dell'anno scolastico è necessario provvedere al reintegro di alcuni piccoli arredi e alla sostituzione di giochi da interno ed esterno per l'utilizzo in sicurezza di tutti gli utenti dei servizi educativi comunali;

Considerato altresì che a seguito delle richieste pervenute dalle educatrici e dalle insegnanti dei SEC sono stati richiesti n. 2 preventivi alla ditta Gruppo Giodicart srl di Trani sia per la fornitura di piccoli arredi, sia di giochi;

Preso atto dei preventivi inviati dalla ditta "Gruppo Giodicart srl" – Trani – C.F. 04715400729 – agli atti della scrivente per una spesa complessiva di Euro 4.822,99 (Iva inclusa) così suddivisa:

- **piccoli arredi:** Euro 3.163,94 (2.593,39 + Iva 22%);
- **giochi:** Euro 1.659,05 (1.359,88 + Iva 22%);

Dato atto che la spesa che verrà affidata alla ditta è pari a complessivi **Euro 4.900,00 (in cifra tonda, IVA, trasporto e consegna inclusi)**;

Dato atto che:

- Il *prezzo è congruo* ai sensi dell'art. 50, comma 1 punto 4) D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dando atto che gli obblighi inerenti alla previsione di clausole sociali, la congruità del costo della manodopera e l'adeguatezza del CCNL non si applicano ai servizi intellettuali e alle forniture senza posa (cfr. relazioni illustrative ANAC al bando tipo 1/2022, art. 7 e al bando tipo 1/2023, art. 3);
- l'art. 49 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, comma 4 prevede *la deroga al principio di rotazione* negli affidamenti diretti "in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto" oltre che per gli affidamenti di valore minimo, inferiore a € 5.000 (comma 6): *tale situazione non si rileva*;
- ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il fornitore di che trattasi è un soggetto in *possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui al presente atto*;
- si tratta di affidamento di importo inferiore a 5.000,00 Euro e pertanto l'Amministrazione può non ricorrere al MEPA;
- sono pertanto rispettate le previsioni di cui all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso al MEPA per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario): *tale situazione non si rileva*;
- sono rispettate le previsioni di cui all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo di ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, a prescindere dall'importo): *tale situazione non si rileva*;
- sono rispettate le previsioni di cui all'art. 57, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 (tranne che per le ipotesi di servizi intellettuali e forniture senza posa in opera, cui non si applica), relative all'inserimento di clausole sociali volte a tutelare la stabilità occupazionale, la parità di genere, le pari opportunità generazionali, l'inclusione lavorativa: *tale situazione non si rileva*;
- sono rispettate le previsioni di cui all'art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, circa l'inserimento nella documentazione progettuale e di affidamento delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), definiti per specifiche categorie di appalti, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: *tale situazione non si rileva*;
- L'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento al controllo del possesso dei requisiti, prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti: *l'attestazione dei requisiti generali è in possesso dell'Ufficio e se in base ad eventuale verifica non sono confermati si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023.*

Evidenziato che l'Ente persegue il fine di realizzare l'interesse pubblico secondo i criteri di efficienza, economicità, funzionalità, regolarità, imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione;

Rilevato, preliminarmente, come la prestazione di che trattasi **non può rivestire un interesse transfrontaliero certo**, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che **l'affidamento**, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, **non è ulteriormente suddivisibile in lotti** in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, **i termini dilatori** previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, **non si applicano** agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto che il presenta atto comporta RIFLESSI DIRETTI, ATTUALI E CERTI sulla situazione finanziaria-economico e/o patrimoniale dell'ente, con imputazione ai seguenti stanziamenti del corrente bilancio di previsione:

- *Cap/CC 15735/1130 denominato "utilizzo avanzo vincolato contributi ministeriali per acquisto beni durevoli servizi educativi e scuole"*
- *Cap/CC 159/1130 denominato "utilizzo avanzo vincolato per acquisto beni - int. 02 - servizi per l'infanzia"*

entrambi sufficientemente capienti;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 e successivi, che coincide con il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è il Funzionario Amministrativo in E.Q., dott. [Corrado Mazzoli](#);
- il RUP, con nota prot. n. 0177683 del 21/10/2024 ha reso la dichiarazione con la quale attesta l'insussistenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Terni, nonché nel rispetto dell'art. 16 D. Lgs. 36/2023;

Che il Dirigente della Direzione Istruzione – Sport – Politiche Giovanili, attesta parimenti, come da dichiarazione resa in calce al presente atto, l'insussistenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Terni, nonché ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 36/2023;

Dato atto, altresì, che

- ai sensi dell'art. 3 comma 5, della legge 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'ANAC su richiesta delle stazioni appaltanti e che il CIG è il seguente: **B3B72C3D05**;
- la ditta risulta in regola con gli adempimenti contributivi come da DURC On Line Numero Protocollo INAIL_45533003 Data richiesta 26/09/2024 Scadenza validità 24/01/2025;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visto il D. Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visto il D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36;

DETERMINA

1. di richiamare espressamente tutte le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte come parte integrante, formale e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare la procedura di affidamento, visto l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i quali dispongono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, dando pertanto atto che:
 - L'oggetto del contratto è "**Fornitura di arredi e giochi per i servizi educativi comunali**";
 - L'importo dell'affidamento: **Euro 4.016,36 oltre IVA 22%**, per un totale di **Euro 4.900,00** (IVA, trasporto e consegna inclusi);
 - Il contraente è la ditta **Gruppo Giodicart srl** – C.F. 04715400729;
 - La forma del contratto è secondo gli usi commerciali, ovvero si sostanzia nell'accettazione/approvazione preventivo e scambio di note tra le parti (art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023).
 - In merito ai requisiti generali, l'attestazione dei requisiti generali è in possesso dell'Ufficio;
 - Il criterio di scelta del contraente è la procedura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) D. lgs. n. 36/2023;
3. di dare atto che il presente provvedimento con cui si esterna la decisione di contrarre è direttamente costitutivo dell'affidamento;
4. di approvare la spesa massima di **Euro 4.900,00** (in cifra tonda, IVA, trasporto e consegna inclusi), per la fornitura di piccoli arredi e giochi per i servizi educativi comunali;

5. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	15735	Descrizione	Utilizzo avanzo vincolato contributi ministeriali per acquisto beni durevoli servizi educativi e scuole		
Miss./Progr.	12/01	PdC finanz.	U.2.02.01.03.99 9	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1130			Compet. Econ.	
CIG	B3B72C3D05			CUP	F44D22001070001
Creditore	Gruppo Giodicart srl – C.F. 04715400729				
Causale	Fornitura di piccoli arredi per i SEC				
Modalità finan.	Acc. 1020/2023			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	Da assumere	Importo	3.202,45	Frazionabile in 12	NO

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	159	Descrizione	Utilizzo avanzo vincolato per acquisto beni - int. 02 - servizi per l'infanzia		
Miss./Progr.	12/01	PdC finanz.	U.1.03.01.02.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1130			Compet. Econ.	
CIG	B3B72C3D05			CUP	
Creditore	Gruppo Giodicart srl – C.F. 04715400729				
Causale	Fornitura di giochi per i SEC				
Modalità finan.	Acc. 1451/2023			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	Da assumere	Importo	1.697,55	Frazionabile in 12	NO

- 6.di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d. Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica: 30 gg. dall'emissione dalla fattura;
- 7.di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 8.di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
9. di dare atto che si procederà alla pubblicazione della presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023;
10. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d. Lgs. n. 33/2013;
- 11.di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL DIRIGENTE

(Decreto del Sindaco prot. 161767 del 26/09/2024)

Comune di Terni - ACTRA01

Prot. 0188097 del 07/11/2024 - Uscita

Firmatari: Vista Francesco Saverio (3880869)

Impronta informatica: a280a63a7fa575334a946e630f22dce2264b5627c5e008160fc13382a01dfdf9

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

dott. Francesco Saverio Vista

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

DICHIARAZIONE
SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

(Art. 16 D.Lgs. n. 36/2023)

Il sottoscritto FRANCESCO SAVERIO VISTA

in relazione all'affidamento avente ad oggetto: **Decisione a contrarre. Fornitura di arredi e giochi per i servizi educativi comunali. Affidamento alla Ditta Gruppo Giodicart srl. Euro 4.900,00 (in cifra tonda, iva inclusa). CIG B3B72C3D05.**

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle Leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, per proprio conto,

- **l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;**
- **di assumere l'impegno, nel caso in cui dovesse sopraggiungere una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, di darne immediata comunicazione alla stazione appaltante, astenendosi da ogni comportamento pregiudizievole.**

In fede.

Francesco Saverio Vista

Documento firmato digitalmente conformemente al D. Lgs. n. 82/2005

